

VESUVIANA

*An International Journal of Archaeological and Historical Studies
on Pompeii and Herculaneum*

Fabrizio Serra editore, Pisa · Roma

*

NORME REDAZIONALI PER GLI AUTORI

Il testo del contributo, completo in ogni sua parte e corredato dal relativo materiale iconografico, deve essere inviato in formato .doc e .pdf al Direttore della rivista all'indirizzo di posta elettronica mgiglio@unior.it

Il Direttore e il Segretario della rivista, di comune accordo con il Comitato di Redazione e il Comitato Scientifico, identificheranno due revisori anonimi, che avranno il compito di approvarne la pubblicazione, nonché di proporre eventuali suggerimenti o spunti critici.

TESTO

Il testo andrà redatto utilizzando un carattere con codifica Unicode, sia per eventuali brani in greco o altra lingua in caratteri non latini. Il contributo andrà consegnato in quattro file distinti:

1. testo;
2. abbreviazioni bibliografiche;
3. didascalie delle figure;
4. abstract in lingua inglese accompagnato da minimo tre parole chiave (se il testo non è in inglese, l'abstract deve essere accompagnato anche dalla traduzione del titolo del contributo in inglese).

Ogni autore deve fornire inoltre il proprio recapito di posta elettronica e l'affiliazione accademica completa di città e paese in cui essa si trova, che saranno stampate in calce alla prima pagina del contributo; in assenza di affiliazione accademica si dovrà utilizzare la formula 'ricercatore indipendente', seguita dal proprio paese di appartenenza.

IMMAGINI, DISEGNI, TAVOLE E TABELLE

Immagini, disegni, tavole e tabelle devono essere inviati in file separati, in formato TIF o, in alternativa, in JPEG, con una risoluzione di almeno 300 dpi e senza alcun tipo di compressione.

L'autore deve garantire che tutte le immagini consegnate siano libere da qualsiasi forma di copyright ovvero di aver richiesto e ottenuto i dovuti permessi per utilizzarle e pubblicarle. Il copyright deve essere indicato nella didascalia dell'immagine corrispondente. Non è possibile pubblicare immagini scaricate da Internet senza l'autorizzazione appropriata.

Immagini, disegni, tavole e tabelle devono avere una numerazione separata (ad esempio, FIG. 1, 2, 3... TAV. 1, 2, 3...) e l'elenco delle didascalie per ciascuna di essi deve essere fornito separatamente, in file word. Le abbreviazioni FIG., FIGG., PL., PLS., TAB., TABB., TAV. e TAVV., relative alle immagini, tavole, tabelle inserite nel testo, devono essere in maiuscolo/maiuscoletto, nel testo come in didascalia.

RIFERIMENTI E NOTE A PIÈ DI PAGINA

Le note a piè di pagina devono essere inserite nel testo con numerazione progressiva (1, 2, 3 ecc.).

Le citazioni bibliografiche in nota devono seguire lo 'stile anglosassone' (COGNOME dell'autore in maiuscolo/maiuscoletto seguito dall'anno di pubblicazione e dall'eventuale numero di pagina preceduto da 'p.', 'pp.'). Se vi sono più autori, essi vanno elencati uno di seguito all'altro in ordine alfabetico e separati da una virgola (e.g., CAVASSA, MUNZI 2018, pp. 307-350). In caso di citazioni multiple, esse vanno citate in ordine di pubblicazione e separate da punto virgola (e.g., COARELLI 1980, p. 156; FEBBRARO *et alii* 2017, p. 431).

Nel caso in cui lo stesso autore abbia pubblicato più di una pubblicazione nello stesso anno, queste devono essere indicate con le lettere a, b, c, ecc. (ad esempio 1978a, 1978b, 1978c).

CITAZIONI E ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Alla fine di ogni contributo le abbreviazioni bibliografiche devono essere elencate in ordine alfabetico sulla base del cognome dell'autore e sciolte nel seguente modo e ordine.

Per i volumi:

- COGNOME dell'autore in maiuscolo/maiuscoletto, accompagnato dalla sola iniziale puntata del nome proprio (nel caso in cui l'autore abbia un doppio nome, le iniziali devono essere spaziate: ad es. P. G. Greco); se vi sono più autori, essi vanno posti uno di seguito all'altro e separati tra loro da una virgola;
- *Titolo* dell'opera, in corsivo alto/basso, seguito dall'eventuale *Sottotitolo*, sempre in corsivo alto/basso, separati da un punto; se al titolo del volume segue l'indicazione 'Atti del Convegno/Colloquio/Seminario/Giornata di Studi' o 'Catalogo della Mostra', questa va inserita in tondo, compresa tra due virgole;
- eventuale curatore, in tondo alto/basso, preceduto da 'a cura di' (oppure 'edited by', 'édité par', 'hrsg. von', ecc., in accordo con la lingua dell'opera) per esteso, in tondo minuscolo; se vi sono più curatori, essi vanno posti l'uno dopo l'altro e separati tra loro da una virgola;
- luogo di edizione, in lingua originale, tondo alto/basso;
- casa editrice;
- anno di edizione (con eventuale numero di edizione in esponente);
- eventuale collana di appartenenza della pubblicazione fra parentesi tonde, con il titolo della serie fra virgolette 'a caporale' «», in tondo alto/basso, seguito dalla virgola e dal numero di serie del volume;
- eventuali numeri di pagina, preceduti da 'p', 'pp'.

L'abbreviazione 'Aa. Vv.' (cioè 'autori vari') deve essere assolutamente evitata. Può essere correttamente sostituita citando il primo nome degli autori seguito da '*et alii*' o con

l'indicazione, in successione, degli autori, separati tra loro da una virgola, qualora essi siano tre o quattro.

I numeri delle pagine e degli anni vanno indicati per esteso (ad es.: 112-146 e non 112-46; 113- 118 e non 113-8; 1953-1964 e non 1953-964 o 1953-64 o 1953-4).

Eventuali annotazioni sull'edizione o su traduzioni del testo vanno dopo tutta la citazione, tra parentesi tonde.

Per quanto riguarda le riviste, si deve procedere invece nel modo seguente:

- COGNOME dell'autore in maiuscolo/maiuscoletto, accompagnato dalla sola iniziale puntata del nome proprio; se vi sono più autori, essi vanno posti uno di seguito all'altro e separati tra loro da una virgola;
- Titolo della rivista fra virgolette 'a caporale «», in tondo alto/basso; se si tratta di una sigla/abbreviazione di rivista (per le quali si seguano le abbreviazioni dell'«American Journal of Archaeology», integrate da quelle dell'«Année Philologique») in maiuscoletto;
- numero dell'annata (sempre in numeri arabi);
- annata;
- eventuale numero della serie, preceduto dall'abbreviazione "S.";
- eventuali numeri di pagina, preceduti da 'p', 'pp'.

Alcuni Esempi

Monografie

D'AURIA 2020 = D. D'AURIA, *Rileggere Pompei VI. Ricerche nella Casa del Granduca Michele (VI, 5, 5-6/21) e sulle abitazioni di livello medio di età sannitica*, Roma, «L'Erma» di Bretschneider, 2020 («Studi del Parco Archeologico di Pompei», 41).

Contributi in riviste/periodici

VAN ANDRINGA 2009 = W. VAN Andringa, *Quotidien des dieux et des hommes. La vie religieuse dans les citiès du Vèsuve à l'èpoque romaine*, «BEFAR», 337, 2009, pp. 217-323.

Contributi in volumi collettanei

BRAGANTINI 1995 = I. BRAGANTINI, *Casa del Centauro (vi 9, 3.5)*, in *Pompei Pitture e Mosaici, IV, 1*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1995, pp. 819-859.

BORRIELLO 2017 = G. BORRIELLO, *IX 7-Le Terre Sigillate Italiche e Orientali (tavv. XLIXLIV)*, in *Rileggere Pompei V. L'Insula 7 della Regio IX*, a cura di F. Pesando, M. Giglio, Roma, «L'Erma» di Bretschneider, 2017 («Studi e Ricerche del Parco Archeologico di Pompei», 36), pp. 382-394.

Contributi in atti di convegno/seminari/giornate di studi

PESANDO 2008 = F. PESANDO, *Case di età medio-sannitica nella Regio VI: tipologia edilizia e apparati decorativi*, Atti del Convegno Internazionale, a cura di P. G. Guzzo, M. P. Guidobaldi, Roma, «L'Erma» di Bretschneider, 2008 («Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei», 25), pp. 159-172.

PARAGRAFI

La gerarchia dei titoli dei vari livelli dei paragrafi è la seguente:

1. ISTITUTI EDITORIALI

1. 1. *Istituti Editoriali*

1. 1. 1. Istituti Editoriali

1. 1. 1. 1. ISTITUTI EDITORIALI

1. 1. 1. 1. 1. *Istituti Editoriali*

1. 1. 1. 1. 1. 1. Istituti Editoriali

L'indicazione numerica, in cifre arabe o romane, nelle titolazioni dei vari livelli dei paragrafi, qui indicata per mera chiarezza, è opzionale.

VIRGOLETTE E APICI

L'uso delle virgolette e degli apici si diversifica principalmente tra:

- « », virgolette 'a caporale': per i brani riportati che non siano in infratesto o per i discorsi diretti;
- “ ”, apici doppi: per i brani riportati all'interno delle « » (se occorre un 3° grado di virgolette, usare gli apici singoli ‘ ’);
- ‘ ’, apici singoli: per le parole e le frasi da evidenziare, le espressioni enfatiche, le parafrasi, le traduzioni di parole straniere, ecc.